A richiesta della classe, è stato ripreso integralmente il programma del primo anno.

L' indoeuropeo : Greco, Latino e Sanscrito. Differenza fra tema e radice .Definizione di , FLETTERE , DECLINARE .

L'ALFABETO: vocali, dittonghi e consonanti (classificazioni di queste ultime in dentali, labiali, gutturali, nasali, liquide, e sibilanti); pronuncia classica e pronuncia ecclesiastica. Le sillabe, il concetto di quantità e durata nella pronuncia, le indicazioni di quantità. L'accento e le sue leggi. Il rapporto fra orecchio e apparato fonatorio nella riproduzione di suoni. Eufonia e cacofonia.

LE PARTI DEL DISCORSO : variabili e invariabili, confronto fra quelle dell'Italiano e quelle del Latino. I principali complementi dell'analisi logica .

Il procedimento di analisi e costruzione del testo : titolo , lettura e rilettura , individuazione di vb , loro distinzione in principali e dipendenti , individuazione di soggetto , oggetto o comp. d'agente . Partizione del discorso in proposizioni .

Numero, genere e caso ; le caratteristiche o desinenze (personali , temporali e modali), il caso locativo e lo strumentale : residui e assorbimento nell'ablativo. Radice e tema, le vocali tematiche e la loro funzione. Definizione di NEUTRO .

La declinazione e la coniugazione : definizioni e applicazioni.

Le cinque declinazioni : modelli e particolarità. Cenni sui nomi stranieri, difettivi e indeclinabili. Regole di rinvenimento del nominativo singolare , soprattutto per i nomi della III declinazione.

I fenomeni fonetici principali : l' apofonia qualitativa e quantitativa, produttiva e meccanica , di compenso ; l'assimilazione , il rotacismo, l'assibilazione , sincope e crasi . Procope e apocope .

GLI AGGETTIVI di I e II classe, regole e particolarità. La comparazione di aggettivi e avverbi , con tutte le particolarità . I comparativi su base avverbiale .

IL VERBO : forma attiva , passiva e deponente , modo (finiti e indefiniti), tempo (ripasso di quelli italiani , confronto con quelli latini , differenza tra perfectum ed infectum), persona e numero. I verba voluntatis :VOLO , NOLO , MALO e significato di NOLONTA' e VELLEITARIO ; i verba rogandi e i loro costrutti : PETO e QUAERO . FACIO e FIO , anche con i prefissi mono e bi sillabici . EO . SPERO , PROMITTO E IURO , costruiti con l' inf .futuro

IL PARADIGMA: definizione ed uso.

Tutti i tempi e diatesi dell'INDICATIVO e del CONGIUNTIVO (di quest' ultimo spiegate le sfumature : eventuale , ipotetico , dubitativo ,ottativo , e che rende anche il condiz. italiano) , i cinque tipi di perfetto : in –vi / - ui, sigmatico, apofonico e raddoppiato apofonico ; il PARTICIPIO presente, passato e futuro (modalità di derivazione e formazione dai temi del paradigma) e cenni sulle possibilità di traduzione ; l' IMPERATIVO presente e futuro ; l'INFINITO in tutti i tempi e le forme . La formazione perifrastica dei tempi al passivo . Ripresi , prima in Italiano , COPULA , NOME DEL PREDICATO , PREDICATO NOMINALE E VERBALE , I VB AUSILIARI , LE FUNZIONI di SUM e spiegati i SUOI COMPOSTI . I vb. COPULATIVI ei complementi predicativi del soggetto e dell' oggetto .Fore /futurum e fore ut col congiuntivo per i vb difettivi del supino . I complementi : moto, stato, moto per, a luogo, specificazione, termine , oggetto ,causa , agente , causa efficiente, separazione , origine ,mezzo, modo , denominazione , partitivo , compagnia e unione , fine , moto ostile o avversione di abbondanza e privazione (con genit o abl).

GLI AVVERBI in –e /-ter / -im , con cenni su quelli di quantità di uso più frequente. LE CONGIUNZIONI : coordinanti , avversative e conclusive . I PRONOMI / AGGETTIVI : tutti quelli di uso più frequente e la loro classificazione : personali ,relativi , con uso e prolessi; l' indefinito QUIDAM e gli interrogativi / esclamativi / indefiniti QUIS QUID e quisquam. Unus et alter .

LE PREPOSIZIONI : valori di CUM e valori di UT .

I NUMERI latini con la tombola e spiegazione dei principali meccanismi di computo per addizione e sottrazione , anche confrontati con quelli dell' Italiano e del Francese .

Le PROPOSIZIONI : INFINITIVE , CAUSALE (soggettiva e oggettiva),CONSECUTIVA . Cenni sulla FINALE , con ut/ne e il congiuntivo. Introduzione al costrutto del CUM NARRATIVUM e alle sue traduzioni .

L' ablativo assoluto .

A partire dai termini latini, si sono approfonditi i seguenti termini:

Le virtutes del mos maiorum, analisi e commento. La loro ripresa nel M. Evo.

Fors e Fortuna , vox media , i CARMINA BURANA (ascolto di FORTUNA IMPERATRIX MUNDI)

NICHILISMO, IPSE DIXIT E PRINCIPIO DI AUTORITA'. LIBIDO in Freud.

L'insegnante Simona Supino gli alunni

Zagarolo, 08/06/2018